



10 16887
Consorzio per le
AUTOSTRADE SICILIANE
DIREZIONE AMMINISTRATIVA
Ufficio Patrimonio

CONSORZIO AUTOSTRADE SICILIANE
Impegno n. 870 Atto 188 del 2019
Importo € 2.603,70
Disponibilità Cap. 122 Bil. 2019
Messina 11-04-19 Il Funzionario AB

DECRETO DIRIGENZIALE N. 188 /DA/2019 del 01 APR. 2019

Oggetto: Ingiunzione di pagamento n. **100060007179000067** del **12/11/2018** emessa dal **Comune di Modica** per **TARSU periodo 2008 – 2012** per un totale di € **2.603,70**.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che è pervenuta Ingiunzione di pagamento n. **100060007179000067** del **12/11/2018** emessa dal **Comune di Modica** per **TARSU periodo 2008 – 2012** per un totale di € **2.603,70**;

CONSIDERATO che la spesa relativa al presente provvedimento è obbligatoria per legge, si rende necessario procedere al pagamento della somma richiesta, al fine di evitare ulteriori spese per sanzioni e/o interessi;

VISTO che con D.D.G. n. 2928 del 17 Ottobre 2018, è stato approvato il Bilancio di previsione per il triennio finanziario 2018 – 2020, redatto in conformità alle nuove disposizioni contabili;

VISTA la Nota n. 28258 del 10 dicembre 2018, con la quale è stata chiesta l'autorizzazione all'Esercizio provvisorio fino al 30 aprile 2019;

VISTA la nota prot. 63509 del 18 dicembre 2018, con la quale l'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità – Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti – Servizio 3 – Vigilanza Enti, nelle more dell'approvazione del Bilancio di previsione per l'Esercizio Finanziario 2019, in ossequio all'art. 43 ed al punto 8 dell'allegato 4/2 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., autorizza il Consorzio per le Autostrade Siciliane alla **gestione provvisoria** di Bilancio per l'Esercizio 2019, sino al **30 Aprile 2019**;

ACCERTATO che ai sensi della L.R. 10/2000 spetta ai Dirigenti l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, compresi quelli che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa;

DECRETA

Per imotivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati

IMPEGNARE la somma di € **2.603,70** sul capitolo n° **122** denominato “*Importi ed Oneri Tributari diversi*” del corrente Esercizio Finanziario;

LIQUIDARE, a cura dell'Ufficio Finanziario, mediante l'emissione di mandato di pagamento dell'importo di € **2.603,70** in favore del **Comune di Modica**, a saldo dell' Ingiunzione di pagamento n. **100060007179000067** del **12/11/2018**, accreditando il suddetto importo sul **c/c Postale n° 6225104**, intestato al **Comune di Modica – Servizio Tesoreria Violazione Tributi**, mediante l'utilizzo dell'allegato modello di c/c.

L'Istruttore
del presente Atto
(rag. Domenico Perone)

Il Capo Ufficio
(dott. Walter Zampogna)

Il Dirigente Generale
(ing. Salvatore Minaldi)

**COMUNE DI MODICA**

SETTORE III

Fiscalità locale - Entrate
P.zza P. pe di Napoli , 17
97015 – Modica (RG)**Consorzio per le
AUTOSTRADE SICILIANE**

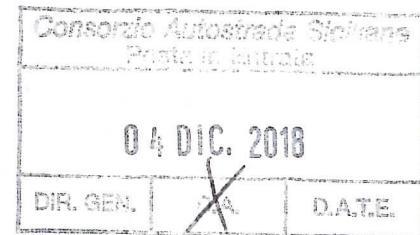
Prot. 27831

del 04-12-2018 Sez. A



Cod.Fisc/P.Iva: 01962420830

MODICA, lì 12/11/2018

DESTINATARIOCONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE
C/DA SCOPPO
98122 MESSINA ME

Nr. Ingiunzione di pagamento	Del
100060007179000067	12/11/2018

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(designato con delibera di G.M. n.195 del 06/07/2018)

PREMESSO

- che risultano notificati uno o più avvisi di accertamento per TARSU/TARES emessi dal Comune di Modica ai sensi del D.Lgs. 507/1993 e s.m.i., e ai sensi del D.L. 201/2011 convertito con modificazioni nella L.214/2011 e successive modifiche e integrazioni e s.m.i;
- che, a tutt'oggi, non risultano versati gli importi come specificato nell'avviso o negli avvisi di accertamento riportati nelle loro qualità nella "Tabella 1";
- che il credito è divenuto certo, liquido ed esigibile;
- che occorre procedere al recupero coattivo delle somme negli stessi richiesti, oltre alle spese ai sensi del R.D. 14/04/1910 n.639 e successive modifiche ed integrazioni, così come previsto dall'art. 36, comma 2, del D.L. 248/2007 convertito con L. 31/2008 e dall'art. 7, comma 2 lett. gg-quater), del D.L. 70/2011 convertito in L. 106/2011, nella misura riportata nel prospetto di dettaglio;

INGIUNGE

al Contribuente in indirizzo di pagare entro e non oltre 60 giorni a far data dalla notifica della presente ingiunzione, il complessivo importo di **2603,70 Euro** così determinato:

Somma degli importi dovuti (vedi "Tabella 1")	2390,00
Ulteriori Interessi maturati al 12/11/2018 ⁽¹⁾	14,45
Costi fissi di gestione (2)	179,25
Spese di ingiunzione	20,00
Totale da pagare entro 60 giorni	Euro 2603,70

(1) Interessi legali calcolati giorno per giorno fino alla data dell'emissione della presente ingiunzione, in applicazione del D.M. 12.12.2011 che fissa al 2,5% il saggio degli interessi legali dall'1.1.2012, del D.M. 12.12.2013 che fissa al 1,0% il saggio degli interessi legali a decorrere dall'1.1.2014, del D.M. 11.12.2014 che fissa allo 0,5% il saggio degli interessi legali a decorrere dall'1.1.2015, del D.M. 11.12.2015 che fissa allo 0,2% il saggio degli interessi legali a decorrere dall'1.1.2016, del D.M. 07/12/2016 che fissa allo 0,1% il saggio legale degli interessi a decorrere dall'1.1.2017, del D.M 13/12/2017 che fissa allo 0,30% il saggio legale degli interessi a decorrere dall'01/01/2018.

(2) Corrispondente al 7,5 % da calcolare sulla somma degli importi dovuti.

AVVERTE

che decorso inutilmente il termine suddetto si provvederà al recupero delle somme non versate mediante l'attivazione delle procedure coattive previste dal Titolo II del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 602 e successive modifiche, come dettato dall'art. 4, comma 2 sexies, del D.L. 209/2002 convertito con L. 265/2002, dall'art. 36, comma 2, del D.L. 248/2007 convertito con L. 31/2008 e dall'art. 7, comma 2, lett. gg-quater); e ss' del D.L. 70/2011 come convertito in L. n. 106/2011 e s.m.i., ove compatibili (fermo amministrativo dei beni mobili registrati, iscrizione di ipoteca, pignoramento mobiliare, immobiliare, ecc..), con ulteriore aggravio di interessi legali, spese successive e competenze della procedura esecutiva.

Sono responsabili del pagamento della presente ingiunzione i seguenti coobbligati:

TABELLA 1 (Dettaglio degli addebiti)

Tributo	Anno Imposta	Descrizione Tributo	Importo Dovuto non versato(€)	Avviso di accertamento	Data Notifica
TARSU	2008	Tassa smaltimento rifiuti e tributo provinciale	253,18	PROVVED. N.1294 DEL 17/10/2014	14/11/2014
TARSU	2008	Sanz.pecunaria - tassa rifiuti solidi urbani	224,00	PROVVED. N.1294 DEL 17/10/2014	14/11/2014
TARSU	2008	Interessi - tassa rifiuti solidi urbani	28,60	PROVVED. N.1294 DEL 17/10/2014	14/11/2014
TARSU	2008	Tassa smaltimento rifiuti urbani - spese di notifica	1,09	PROVVED. N.1294 DEL 17/10/2014	14/11/2014
TARSU	2009	Tassa smaltimento rifiuti e tributo provinciale	244,05	PROVVED. N.1294 DEL 17/10/2014	14/11/2014
TARSU	2009	Sanz.pecunaria - tassa rifiuti solidi urbani	216,00	PROVVED. N.1294 DEL 17/10/2014	14/11/2014
TARSU	2009	Interessi - tassa rifiuti solidi urbani	20,26	PROVVED. N.1294 DEL 17/10/2014	14/11/2014
TARSU	2009	Tassa smaltimento rifiuti urbani - spese di notifica	1,04	PROVVED. N.1294 DEL 17/10/2014	14/11/2014
TARSU	2010	Tassa smaltimento rifiuti e tributo provinciale	244,13	PROVVED. N.1294 DEL 17/10/2014	14/11/2014
TARSU	2010	Sanz.pecunaria - tassa rifiuti solidi urbani	216,00	PROVVED. N.1294 DEL 17/10/2014	14/11/2014
TARSU	2010	Interessi - tassa rifiuti solidi urbani	17,82	PROVVED. N.1294 DEL 17/10/2014	14/11/2014
TARSU	2010	Tassa smaltimento rifiuti urbani - spese di notifica	1,03	PROVVED. N.1294 DEL 17/10/2014	14/11/2014
TARSU	2011	Tassa smaltimento rifiuti e tributo provinciale	244,13	PROVVED. N.1294 DEL 17/10/2014	14/11/2014
TARSU	2011	Sanz.pecunaria - tassa rifiuti solidi urbani	216,00	PROVVED. N.1294 DEL 17/10/2014	14/11/2014
TARSU	2011	Interessi - tassa rifiuti solidi urbani	14,16	PROVVED. N.1294 DEL 17/10/2014	14/11/2014
TARSU	2011	Tassa smaltimento rifiuti urbani - spese di notifica	1,03	PROVVED. N.1294 DEL 17/10/2014	14/11/2014
TARSU	2012	Tassa smaltimento rifiuti e tributo provinciale	232,83	PROVVED. N.1294 DEL 17/10/2014	14/11/2014
TARSU	2012	Sanz.pecunaria - tassa rifiuti solidi urbani	206,00	PROVVED. N.1294 DEL 17/10/2014	14/11/2014
TARSU	2012	Interessi - tassa rifiuti solidi urbani	7,67	PROVVED. N.1294 DEL 17/10/2014	14/11/2014
TARSU	2012	Tassa smaltimento rifiuti urbani - spese di notifica	0,98	PROVVED. N.1294 DEL 17/10/2014	14/11/2014

Modalità di pagamento

Il pagamento potrà essere effettuato utilizzando il bollettino postale allegato o mediante bonifico bancario/postale utilizzando il seguente codice IBAN: IT 81 Z 07601 17000 000006225104, intestato a **“Comune di Modica – Servizio tesoreria – violazione tributi”**. Nel caso di pagamento con bonifico il contribuente avrà cura di indicare nella causale il codice fiscale e gli estremi della presente ingiunzione (numero e data) al fine di consentire una puntuale ed esatta registrazione del pagamento.

Se il giorno di scadenza cade di sabato o di giorno festivo, il termine per il pagamento è posticipato al primo giorno feriale successivo.

In caso di smarrimento o deterioramento del bollettino allegato è possibile utilizzare un bollettino generico TD123, disponibile presso gli uffici postali, utilizzando il conto corrente n. 6225104 intestato a **“Comune di Modica – Servizio tesoreria – violazione tributi”**, con l'obbligo di indicare il codice fiscale e gli estremi della presente ingiunzione (numero e data).

Istanza di rateizzazione

E' possibile richiedere la rateizzazione degli importi, previa presentazione di apposita istanza presso gli sportelli competenti, secondo le modalità previste dal Regolamento comunale.

Istanza in autotutela

E' possibile presentare istanza al Comune di Modica per richiedere, in sede di autotutela, il riesame e/o l'annullamento della presente ingiunzione se corredata da atti e/o documenti comprovanti l'infondatezza della pretesa avanzata dal Comune.

La suddetta documentazione dovrà essere inviata ad uno dei seguenti recapiti:

- [“verifiche-tari-tares-tarsu@comune.modica.rg.it”](mailto:verifiche-tari-tares-tarsu@comune.modica.rg.it)

- [“violazionetributi@comune.modica.rg.it”](mailto:violazionetributi@comune.modica.rg.it)

- pec entrate.comune.modica@pec.it;

o presentarla presso l'Ufficio Protocollo del Comune, Piazza Principe di Napoli, Palazzo San Domenico.

In ogni caso detta istanza e la conseguente istruttoria non sospendono né interrompono i termini e gli adempimenti per la presentazione del ricorso alla Commissione Tributaria.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (art.8, L. 07/08/1990, n.241 come recepito dalla L.R. 30/04/1991, n.10; L. 27/07/2000, n.212): si rende noto che Responsabile del procedimento è il Rag. Giovanni Blanco nella qualità di Funzionario Responsabile del Tributi, giusta nomina disposta con delibera di G.M n. 195 del 06/07/2018, al quale potranno essere richiesti eventuali chiarimenti, anche nel merito, in sede di autotutela, con particolare riferimento alle ipotesi di errata/inesatta formulazione dei dati afferenti il presente atto (superfici, destinazione d'uso, componenti nucleo familiare, etc.). PER LE SUPERIORI RICHIESTE DI CHIARIMENTI E PER MAGGIORI INFORMAZIONI IL CONTRIBUENTE SI DEVE RIVOLGERE PRESSO LO SPORTELLO SITO IN CORSO UMBERTO I, n. 60 (e-mail [“violazionetributi@comune.modica.rg.it”](mailto:violazionetributi@comune.modica.rg.it), pec [“entrate.comune.modica@pec.it”](mailto:entrate.comune.modica@pec.it)).

RICORSO: avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso dinanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Ragusa, entro e non oltre 60 giorni dalla notifica dello stesso (artt.18 e 19 del D.Lgs. n.546/1992).

La notifica del ricorso al Comune di Modica da parte del ricorrente deve avvenire secondo una delle seguenti modalità:

1. a mezzo ufficiale giudiziario secondo le norme degli artt. 137 e seguenti del codice di procedura civile;

2. a mezzo del servizio postale mediante spedizione dell'originale in plico senza busta, raccomandato con avviso di ricevimento;

3. mediante consegna diretta presso l'ufficio protocollo del Comune di Modica, che ne rilascia ricevuta sulla copia;

4. in via telematica, secondo le disposizioni contenute all'art. 16 bis D.Lgs. n° 546/92 e nel regolamento sul processo tributario telematico (D.M. del 23 dicembre 2013, n° 163), mediante posta elettronica certificata all'indirizzo: entrate.comune.modica@pec.it In tal caso, l'indicazione dell'indirizzo PEC del notificante ha valore di elezione di domicilio a tutti gli effetti (art. 16 bis, c.4 D.Lgs. n° 546/92). Tale sistema di notificazione, comunque facoltativo (alternativo alla modalità ordinaria), è ammesso, per la Regione Sicilia, con decorrenza dal 15/06/2017, per effetto del Decreto del Direttore Generale delle Finanze 15/12/2016 (G.U. Serie Generale n. 298 del 22/12/2016).

Il ricorso deve contenere l'indicazione: della commissione tributaria cui è diretto; del ricorrente e del suo legale rappresentante, della relativa residenza o sede legale o del domicilio eventualmente eletto nel territorio dello Stato, del codice fiscale ed eventualmente dell'indirizzo di posta elettronica certificata; dell'Ente nei cui confronti è proposto il ricorso, con indicazione dell'ufficio di competenza; degli estremi dell'atto impugnato e dell'oggetto della domanda; dei motivi del ricorso.

Successivamente il ricorrente entro 30 (trenta) giorni dalla proposizione del ricorso, a pena di inammissibilità, deve costituirsi in giudizio mediante deposito dello stesso presso la segreteria della Commissione Tributaria provinciale di Ragusa, secondo le modalità di cui all'art. 22, comma 1, del D.Lgs. 546/1992, ovvero con le modalità stabilite dal D.M. Finanze n. 163 del 23/12/2013.

Qualora il valore della controversia, esclusi interessi e sanzioni, sia di importo superiore ad € 3.000,00 il contribuente per stare in giudizio deve essere assistito da un difensore abilitato ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 546/92 e s.m.i..

RICHIESTA DI SOSPENSIONE DELLA RISCOSSIONE

Ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 546/92 e ss.mm.ii., il ricorrente, se dall'atto impugnato può derivargli un danno grave ed irreparabile, può presentare domanda motivata di sospensione del pagamento alla Commissione Tributaria Provinciale di Ragusa, inoltrandola con il ricorso o con un atto separato notificato alle altre parti.

L'eventuale sospensione concessa ha effetto fino alla data di pubblicazione della sentenza di primo grado.

Se il ricorso viene respinto, il contribuente deve pagare gli interessi maturati durante il periodo di sospensione del pagamento.

RECLAMO/MEDIAZIONE: ai sensi dell'art.17-bis, del D. Lgs. n. 546/1992, come modificato dall'art. 9, comma 1 lett. l), del D. Lgs. n. 156/2015, per le controversie di valore non superiore a € 50.000,00 (cinquantamila/00) (inteso come solo valore del tributo accertato, ovvero, nel caso di atto di

irrogazione delle sanzioni, il solo valore di esse) il ricorso produce anche gli effetti di un reclamo e può contenere una proposta di mediazione con rideterminazione dell'ammontare della pretesa. In caso di controversie relative esclusivamente alle irrogazioni di sanzioni, il valore è costituito dalla somma di queste. Le modalità e i termini sono quelli previsti per il ricorso (come sopra specificati). Trascorsi novanta giorni dal ricevimento del reclamo-ricorso da parte del destinatario, senza che sia stata conclusa la mediazione ovvero che sia intervenuto l'accoglimento, anche parziale, o il diniego dell'istanza, inizia a decorrere il termine di trenta giorni per la costituzione in giudizio del ricorrente. Se il contribuente riceve il diniego o l'accoglimento parziale entro il novantesimo giorno, il termine per l'eventuale costituzione in giudizio decorre dalla data di ricevimento.¹

Per qualsiasi ulteriore informazione l'Ufficio Tributi, sito in Corso Umberto n. 60, è aperto al pubblico il lunedì/Martedì/Giovedì/ Venerdì dalle ore 8:30 alle ore 11:30.

I dati personali sono trattati secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. 196/2003.
Il Responsabile del procedimento è il Rag. Giovanni Blanco.

Per il Comune di Modica
Il Funzionario Responsabile
rag. Giovanni Blanco
*Firma apposta ai sensi dell'art.3,
comma 2, D. Lgs. n. 39/1993*

La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del Funzionario Responsabile del Tributo, ai sensi dell'art. 1, comma 87, della legge 549 / 1995 – Rif. Deliberazione G.M. n. 195 del 6 Luglio 2018 - Determinazione n. 1803 del 11 Luglio 2018.

La presente ingiunzione è resa esecutiva di diritto ai sensi dell'art. 229 del D. Lgs 19.2.1998 n. 51.

Esente da Bollo: Art. 5, Tariffa All. B – D.P.R. n. 642/1972 – Esente da IVA, Art. 10 n. 5 D.P.R. n. 633/1972 – Esente da Registro: Art. 5 Tab. All. B - D.P.R. n. 131/1986 - TABELLA Atti per i quali non vi e' obbligo di chiedere la registrazione.

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento

€ sul C/C n. **6225104** di Euro **2.603,70**

CODICE IBAN **IT81Z0760117000000006225104**

INTESTATO A:
Comune di Modica | Servizio tesoreria | violazione tributi

ESEGUITO DA:
CONSORZIO PER LE AUTO TRADE SICILIANE
C/DA SCOPPO
98122 MESSINA ME
Codice fiscale/Partita Iva:01962420830

Riferimento nr:100060007179000067
del 12/11/2018

BancoPOSTA

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE



CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Accredito

€ sul C/C n. **6225104** di Euro **2.603,70**

TD 896 CODICE IBAN **IT81Z0760117000000006225104**

INTESTATO A:
**Comune di Modica - Servizio tesoreria - violazione
tributi**

100060007179000067

ESEGUITO DA:
CONSORZIO PER LE AUTO TRADE SICILIANE
C/DA SCOPPO
98122 MESSINA ME
Codice fiscale/Partita Iva:01962420830
Riferimento nr:100060007179000067 del 12/11/2018



18100060007179000067120000062251041000002603703896

IMPORTANTE: NON SCRIVERE NELLA ZONA SOTTOSTANTE
importo in euro
numero conto
td

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE
codice cliente

<100060007179000067>

00002603+70> 000006225104< 896>